

FEDERBIO E UNIONE ITALIANA VINI SIGLANO UN'INTESA PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL SETTORE VITIVINICOLO BIOLOGICO ITALIANO

Sarà avviata una consultazione sulle tematiche relative al vino biologico nell'ambito di un Tavolo Tecnico di UIV che verrà convocato per esaminare e approfondire questioni di comune interesse.

Bologna, 10 dicembre 2019 – Proteggere e migliorare l'ambiente: questo l'obiettivo primario della partnership appena firmata tra **FederBio**, la Federazione nazionale che da oltre 27 anni tutela e valorizza l'agricoltura biologica e biodinamica in Italia, e **UIV**, Unione Italiana Vini, la più rappresentativa associazione del settore vitivinicolo nazionale.

Conservare e incrementare la biodiversità vegetale anche attraverso l'ottimizzazione del "Made in Italy" alimentare, puntare sulla qualità e sull'autenticità del vino prodotto in Italia con metodo biologico e biodinamico, regolamentato e certificato, supportare l'internazionalizzazione delle imprese italiane del settore vitivinicolo. Questi gli altri temi al centro dell'accordo tra le due organizzazioni.

Le varie tematiche relative alla produzione di vino biologico verranno trattate all'interno del **Tavolo Tecnico di UIV** già attivato. Inoltre le parti, secondo necessità, si consulteranno per definire insieme iniziative progettuali, divulgative, tecniche, formative e promozionali in Italia e all'estero che potranno svolgersi anche all'interno di sistemi fieristici del settore agro-alimentare.

"Questo accordo concluso con la Federazione che rappresenta i vari settori del biologico italiano dimostra la volontà di Unione Italiana Vini di promuovere l'eccellenza del vino italiano in tutti i suoi aspetti e di adeguarsi costantemente alla nuova sensibilità dei consumatori sempre più attenti a un consumo sostenibile e rispettoso dell'ambiente. Nel partenariato con FederBio, UIV apporterà la sua competenza tecnica a tutto campo nell'ambito della produzione di vino biologico" ha spiegato **Ernesto Abbona, Presidente di UIV.**

Negli ultimi otto anni la viticoltura bio italiana è più che raddoppiata (+ 107% dal 2011 al 2018), inoltre con un'incidenza pari al 15,8% l'Italia è il primo Paese per quota di vigneto biologico sulla superficie vitata totale.

Secondo i dati Sinab, i vini e gli spumanti biologici hanno fatto registrare un incremento sia per quanto riguarda il fatturato (+38,6% nel 2018) che come quota sul totale del comparto con un'incidenza dell'1,4%. Nei primi otto mesi del 2019 le vendite di vino bio nella grande distribuzione hanno raggiunto 35,2 milioni di euro con una crescita esponenziale del 363% rispetto al 2016 (Fonte: Osservatorio Bio Nomisma).

“La coltivazione biologica viene identificata sempre di più come un metodo avanzato che contribuisce a esaltare la qualità dei vini, in particolare quando parliamo di vini legati al territorio, anche nelle piccole denominazioni. Data la complessità e la vastità degli obiettivi di sviluppo della vitivinicoltura biologica e biodinamica nazionale, è importante attivare forme di collaborazione e sinergie come quella con l'Unione Italiana Vini. Questo accordo intende preservare e migliorare la qualità dell'ambiente rurale e rafforzare la capacità competitiva e d'innovazione delle imprese italiane del settore attraverso lo sviluppo dell'agricoltura biologica”, ha sottolineato **Maria Grazia Mammuccini, Presidente FederBio**.

FederBio (www.federbio.it) è una federazione nazionale nata nel 1992 per iniziativa di organizzazioni di tutta la filiera dell'agricoltura biologica e biodinamica, con l'obiettivo di tutelarne e favorirne lo sviluppo. FederBio socia di IFOAM e ACCREDIA, l'ente italiano per l'accreditamento degli Organismi di certificazione, è riconosciuta quale rappresentanza istituzionale di settore nell'ambito di tavoli nazionali e regionali.

Attraverso le organizzazioni associate, FederBio raggruppa la quasi totalità della rappresentanza del settore biologico, tra cui le principali realtà italiane nei settori della produzione, distribuzione, certificazione, normazione e tutela degli interessi degli operatori e dei tecnici bio. La Federazione è strutturata in cinque sezioni tematiche e professionali: Produttori, Organismi di Certificazione, Trasformatori e Distributori, Operatori dei Servizi e Tecnici, Associazioni culturali. FederBio garantisce la rigerosità e la correttezza dei comportamenti degli associati in base al Codice Etico e verifica l'applicazione degli standard comuni.

Unione Italiana Vini è la più rappresentativa associazione del settore vitivinicolo nazionale e rappresenta più del 50% del fatturato nel settore del commercio vinicolo e l'85% dell'export. A fianco dell'attività di servizio per le imprese vitivinicole, l'associazione svolge una continua e qualificata azione di tutela verso gli associati, oltre a fornire servizi di analisi, consulenza tecnica, legale e fiscale. È editore de 'Il Corriere Vinicolo', una delle voci più autorevoli del comparto, e organizzatore di eventi fieristici di portata internazionale, come SIMEI e ENOVITIS.

Ufficio stampa FederBio

Silvia Voltan

silvia.voltan@pragmatika.it

Mob. 331 1860936

Daniela Fioramonti

daniela.fioramonti@pragmatika.it

Mob. 347 5725666

Ufficio stampa UIV

JOYA PR

Marco Barabanti

+39 3346954364

press@joyapr.it